



COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
Provincia di Verona

37069 VILLAFRANCA DI VERONA

C.SO GARIBALDI 24

C.F. - P.IVA 00232070235

Prot. n. (generato dal protocollo informatico)

Villafranca di Verona, 16/12/2025

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA STESURA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) – SEZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2026-2028.

RICHIAMATI

i seguenti provvedimenti normativi

- legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13.11.2012, con la quale sono state dettate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", in vigore dal 28 novembre 2012;
- in particolare l'art. 1 comma 59 della legge 190/2012 che prevede che *"le disposizioni di prevenzione della corruzione"* di cui ai commi da 1 a 57 del medesimo articolo 1, "di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" che, nel dettare disposizioni attuative della Legge n. 190/2012, art. 1 commi 15 ss., concorre all'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha modificato ed integrato il Decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- in particolare l'art. 10 "Coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione" del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, individua come strumento per l'attuazione del principio di trasparenza nell'organizzazione ed attività pubblica il coordinamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, mediante indicazione in apposita sezione del

Piano dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto, da aggiornare annualmente, nel quale sono indicate le iniziative previste per garantire:

a) la trasparenza quale obiettivo strategico dell'amministrazione, da articolare in obiettivi organizzativi ed obiettivi individuali, comprensivi delle misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

VISTI altresì

- l'art. 6 comma 6, del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n.113 che ha previsto per le pubbliche amministrazioni di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione, entro il 31/01 di ogni anno a partire dal 2022, di un nuovo documento denominato "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)", nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del *decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150* e della *legge 6 novembre 2012, n. 190*;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 in data 30 giugno 2022;

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 in data 30 giugno 2022, pubblicato nel sito internet del Ministro per la Pubblica Amministrazione e nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale 7 settembre 2022, n. 209, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e dunque di un Piano tipo, quale strumento di supporto alle Amministrazioni;

ATTESO

- che il Piano integrato di attività e organizzazione è preordinato a sostituire alcuni dei vigenti strumenti di programmazione (piano della performance, piano del lavoro agile, piano della parità di genere, piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ecc.);

- che per i Comuni con numero di dipendenti superiore a 50, detto PIAO è articolato in 3 Sezioni: Sezione Valore Pubblico, Performance ed Anticorruzione; Sezione Organizzazione e Capitale umano; Sezione Monitoraggio

- che nell'ambito della Sezione Valore Pubblico, Performance ed Anticorruzione del P.I.A.O. è prevista una specifica sottosezione predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) relativa ai rischi corruttivi ed alla trasparenza (art. 3 comma 1 lett. c) del decreto), sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo politico;

- che le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica

della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, salvo differimento in relazione ai termini previsti per l'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione);

- che il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce gli obiettivi programmatici e strategici inerenti la performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo; la semplificazione e reingegnerizzazione dei processi; la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale; modalità ed azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere nonché la piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

RICHIAMATI

- Il PNA 2019 ed il PNA 2022, approvati rispettivamente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e n. 7 del 17.01.2023, entrambi atti di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, *comma 2*, del *decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, documenti di carattere programmatico in cui sono delineate le strategie di prevenzione della corruzione nel contesto organizzativo del singolo ente, identificate le aree di rischio, ponderati i rischi individuati, descritte le misure di prevenzione dei rischi medesimi;

- gli Atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022, in particolare l'aggiornamento ad opera di ANAC nel 2023 del PNA 2022 approvato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'aggiornamento 2024 del PNA 2022 approvato con delibera n. 31 del 30 gennaio 2025 in considerazione delle profonde e sistematiche riforme che hanno interessato i settori cruciali del sistema del Paese e, da ultimo, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025-2027;

CONSIDERATO

Che il PNA 2025-2027 è un nuovo piano, non un semplice aggiornamento della sezione rischi corruttivi e trasparenza, che
individua i principali rischi di corruzione e le buone pratiche per evitarli;
contiene schemi esplicativi per una corretta applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo dell'8 marzo 2013 n. 39;
affronta il tema della gestione informativa digitale del contratto pubblico;
promuove l'integrazione di legalità e trasparenza con la performance amministrativa in un'unica cornice programmatica.

ATTESO

- Che ai fini della predisposizione dei piani di prevenzione dei rischi corruttivi e di promozione della trasparenza l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) raccomanda alle amministrazioni di realizzare forme di consultazione, da strutturare e pubblicizzare adeguatamente, volte a sollecitare le organizzazioni portatrici di interessi collettivi e la società civile a formulare proposte da valutare in sede di elaborazione dei piani anticorrittivi, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento, così riconoscendole un ruolo nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza sotto il duplice profilo di diritto e dovere alla partecipazione;

- Che l'attivo coinvolgimento e la partecipazione consapevole della società civile sono richiamati in molte norme sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione di più alti livelli di trasparenza, parti integranti del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente, concorrendo alla realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino;

RICHIAMATO

Il Documento unico di programmazione dell'Ente – DUP 2026/2028, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30/09/2025, che individua il livello strategico - riservato all'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo - della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuando alcuni obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento e da integrare e declinare nell'ambito della sotto-sezione Performance del PIAO;

DATO ATTO

Che tale prassi è già stata attuata dal Comune di Villafranca di Verona negli anni, promuovendo la consultazione pubblica on line mediante raccolta dei contributi nelle forme infra indicate;

Che il Comune di Villafranca di Verona ha approvato ed aggiornato annualmente il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 14/03/2025, ha approvato la sezione 2.3 sezione Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione 2025 – 2027) ed il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) stesso, pubblicato nella sezione del sito internet istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti- Prevenzione della Corruzione", detta sezione 2.3;

SI RENDE NOTA

l'attivazione della procedura di partecipazione pubblica interna ed esterna per la stesura della sotto-sezione 2.3 relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2026-2028 entro il termine di legge;

A TAL FINE SI INVITANO

tutti i cittadini ed i soggetti portatori di interesse, gruppi, comitati, associazioni e rappresentanze delle categorie produttive del territorio, che intendano produrre segnalazioni, osservazioni e proposte utili alla stesura della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, a presentarle in forma scritta, utilizzando il modello di raccolta proposte/osservazioni allegato, da presentare entro le **ore 23:59 del giorno 18 GENNAIO 2026**, in una delle modalità di seguito indicate:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.villafranca.vr@pecve-neto.it;
- tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo: protocollo@comune.villafranca.vr.it;

all'attenzione del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della trasparenza del Comune di Villafranca di Verona e specificando nell'oggetto "PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PUBBLICA PIAO- SEZIONE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA 2025-2027".

Si precisa che dell'esito delle consultazioni sarà dato conto sul sito internet dell'amministrazione e nella sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, con l'indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione.

Il presente avviso viene pubblicato nell'*home page* del sito istituzionale nonché nella sezione "Am-

ministrazione Trasparente" del Comune di Villafranca di Verona, sotto-sezione "Altri contenuti- Prevenzione della Corruzione".

Il Segretario Generale
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Dott.ssa Chiara Mazzocco

*Firma assolta con modalità digitale ai sensi e con gli effetti
del D.Lgs n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii..*

MODELLO RACCOLTA PROPOSTE / OSSERVAZIONI

**Al Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza**
del Comune di Villafranca di Verona

OGGETTO: Proposte / Osservazioni in merito alla sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2026-2028 – Comune di Villafranca di Verona

Il sottoscritto _____, nato il _____

a _____ e residente in _____

via _____, in qualità di / in rappresentanza di (eventuale)

_____ ,

formula le seguenti proposte / osservazioni per la stesura del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2026-2028 - sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza

IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

IN MATERIA DI TRASPARENZA

Data..... Firma autografa o digitale

Si allega copia cartacea o scansione digitale del documento di identità (in caso di sottoscrizione autografa).